***Sere(nate) d’Est(at)e***

Ensemble d’Archi Italiano

Villa Albrizzi – 11 giugno 2023

L'Ensemble d'Archi Italiano è formato da brillanti musicisti che collaborano con le più importanti orchestre italiane, quali: Teatro alla Scala di Milano, I Solisti Veneti, I Virtuosi Italiani, Orchestra di Padova e del Veneto, Venice Baroque Orchestra, Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, Orchestra della “Fondazione Arturo Toscanini” di Parma.

L'Ensemble nasce con il duplice intento di riscoprire opere inedite e di divulgare capolavori d’ogni tempo attraverso una lettura fresca ed accurata.

I componenti della compagine registrano regolarmente per le più importanti etichette discografiche quali: Sony Classical, Deutsche Grammophon, Erato/Warner Classics, Brilliant.

**Musicisti:**

Francesca Bonomo Violino

Monica Cordaz Violino

Tommaso Luison Violino

David Mazzacan Violino

Massimiliano Tieppo Violino

Gianpiero Zanocco Violino

Luca Marzolla Viola

Marco Nason Viola

Gionata Brunelli Violoncello

Leonardo Sapere Violoncello

Alessandro Pivelli Contrabbasso

**Programma:**

**Edward Grieg – *Holdberg suite Op. 40***

La *Suite Holberg Op. 40* o, più propriamente, "Dai tempi di Holberg", sottotitolata "Suite in stile antico", è una *suite* in cinque movimenti basata su danze del XVIII secolo, composta da Edvard Grieg nel 1884, in occasione della celebrazione dei duecento anni dalla nascita dell'umanista e drammaturgo danese Ludvig Holberg.

Si tratta di un esempio di musica del XIX secolo contenente un recupero della forma e dello stile musicale dei secoli precedenti, e, per questa sua peculiarità, la si può paragonare alla composizione *À la Chapelle Sixtine, S.*360 (1862) di Franz Liszt e contrasterà con le opere del successivo periodo neoclassico. Benché la *Suite Holberg* non abbia raggiunto la notorietà del *Peer Gynt*, di cui solitamente vengono eseguite le due *suites* curate dall'autore, è recentemente stata oggetto di rivalutazione da parte dei critici, e da molti è considerata qualitativamente "pari" ad esse.

Movimenti:

1. *Preludio (Allegro vivace)*
2. *Sarabande (Andante)*
3. *Gavotta (Allegretto)*
4. *Aria (Andante religioso)*
5. *Rigaudon (Allegro con brio)*

**Gustav Holst – *St. Paul’s Suite Op. 29 n° 2***

La *St. Paul's Suite Op. 29, n. 2* è una *suite* per orchestra d'archi composta da Gustav Holst nel 1912 e pubblicata, dopo alcune revisioni, nel 1922.

La *suite* prende il nome dalla St. Paul's Girls' School, un istituto scolastico londinese presso il quale Holst è stato direttore musicale dal 1905 al 1934. È la più famosa composizione scritta da Holst per i suoi studenti. Egli l'ha intitolata dedicandola alla St. Paul's School in segno di gratitudine, in quanto la scuola aveva costruito per lui uno studio insonorizzato.

È stata composta per orchestra d'archi, ma Holst stesso ha aggiunto delle parti per fiati, in maniera tale da coinvolgere un maggior numero di studenti.

Movimenti:

1. *Jig (Vivace)*
2. *Ostinato (Presto)*
3. *Intermezzo (Andante con moto)*
4. *Finale - The Dargason (Allegro)*

**Edward Elgar – *Serenata per Archi Op. 20***

La *Serenata per archi in mi minore Op. 20*, è un pezzo per orchestra d'archi in tre brevi movimenti.

Fu scritta nel marzo del 1892 e suonata per la prima volta in privato quell'anno, dalla Worcester Ladies' Orchestral Class, sotto la direzione del compositore. La sua prima esibizione pubblica avvenne ad Anversa, in Belgio, il 21 luglio 1896.

È dedicata al costruttore di organi e musicista dilettante Edward W. Whinfield e dura circa 12 minuti.

Sebbene non sia stata pubblicata ufficialmente fino al 1892, si ritiene che la *Serenata* sia una rielaborazione di una *suite* che Elgar aveva scritto alcuni anni prima, prima di puntare fermamente alla carriera di compositore. A parte le due *suite* chiamate *The Wand of Youth*, è quindi probabilmente la prima delle sue composizioni a sopravvivere nel repertorio *standard*. Ha certamente un fascino giovane e allo stesso tempo mostra le indicazioni delle capacità sviluppate da Elgar mentre progrediva verso la maturità musicale. Secondo quanto riferito, è la prima delle sue composizioni di cui si dichiarò soddisfatto.

Il Larghetto centrale è generalmente accettato come contenente la scrittura più raffinata e più matura dell'opera. Il lavoro rimane tra i più frequentemente eseguiti di tutta la sua musica.

Movimenti:

1. *Allegro piacevole*
2. *Larghetto*
3. *Allegretto*

**Benjamin Britten – *Simple Symphony Op. 4***

*Simple Symphony Op. 4* è una sinfonia concertante per orchestra d'archi o quartetto d'archi di Benjamin Britten. Fu scritta tra il dicembre 1933 e il febbraio 1934 a Lowestoft, utilizzando parti di partitura che il compositore aveva scritto per pianoforte da giovane adolescente, tra il 1923 e il 1926. Il lavoro fu composto per orchestra d'archi ed ebbe la sua prima esecuzione nel 1934 alla Stuart Hall a Norwich, con Britten che dirigeva un'orchestra amatoriale.

Movimenti:

1. *Boisterous (Bourrée)*
2. *Playful (Pizzicato)*
3. *Sentimental (Sarabande)*
4. *Frolicsome (Finale)*